15th ANNIVERSARY EDITION

DC

batman
ARKHAM ASYLUM
A serious HOUSE ON serious EARTH

GRANT MORRISON

DAVE McKEAN

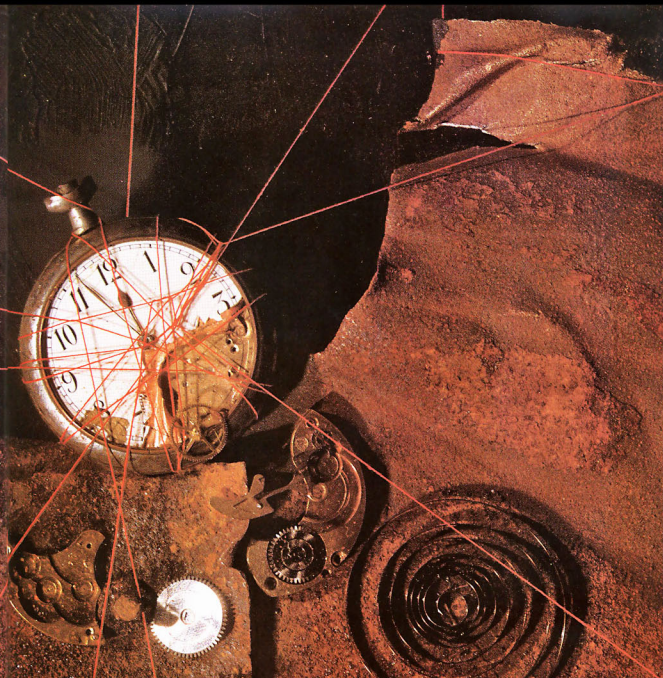
Pipistrelli e tacchi a spillo

Come si usa fare in America per certi dischi di rap o di heavy metal particolarmente efferati, anche su questo «Arkham Asylum» bisognerebbe appiccicare una vistosa etichetta con la dicitura: «Attenzione - Solo per adulti - Contiene materiale potenzialmente offensivo per alcuni». In questo modo i fans del Batman «tradizionale» (già provati dal revisionismo di «The Dark Knight Returns» e del film di Burton) saprebbero a cosa vanno incontro: a un ulteriore capitolo della sempre più accidentata e problematica saga del nostro pipistrello preferito.

E anche «Arkham Asylum» non sarà indolore per loro; poveretti. Fisicamente, questo Batman scavato e quasi grifagno, visto quasi sempre in controluce o di spalle, con due smisurate orecchie neanche pipistrellesche ma da alieno e due inedite spalline da gargolla gotica li sconcerterà. Quanto alla sua salute mentale, lasciamo perdere: si sospetta di follia, crolla alle prime battute di un test di libere associazioni, si becca accuse neanche tanto velate di omosessualità e strilla «giù le mani!» come una verginella indignata quando Joker (in un quadro destinato a diventare mitico) gli appioppa un'amichevole manata al fondoschiena.

Strano destino, questo del «nuovo» Batman. Mentre il collega Superman in versione «riveduta e corretta» se la cava con qualche problemuccio morale e con un'inattesa propensione per la compagnia femminile, Batman è sempre più cupo, tormentato e afflitto, sempre più dubitoso della propria capacità di affrontare il male, se non addirittura roso dal dubbio di incarnare il Male stesso. Quanto a Joker, il suo tradizionale avversario, scordatevi pure della macchietta di Bob Kane e di quel guittaccio di Jack Nicholson: questo Joker di «Arkham Asylum», questo Joker dai tacchi a spillo e dai capelli tinti di verde, lucido e ironico, somaticamente stravolto dalla psicosi, reca su di sé e in sé i segni del dolore e acquista a tratti una sorprendente, mesta dignità di folle. Fin dal titolo, il collaudatissimo sceneggiatore Grant Morrison rende omaggio a Lovecraft e poi anche a Poe, a Freud e Lewis Carroll creando un microcosmo manicomiale, claustrofobico e angosciante e conferendo un senso di latente minaccia anche alle immagini apparentemente più serene. L'eccellente Dave McKean (già noto ai lettori per l'ottimo «Black Orchid») asseconda la sceneggiatura di Morrison in perfetta sintonia, passa con disinvoltura incredibile da una tecnica all'altra, cita la pittura di Bosch, di Hopper e di Frazetta nonché il cinema di Corman e di Craven e crea immagini indimenticabili da cui emergono la «normalità» e la quotidianità della follia.

A questo punto, è difficile prevedere gli ulteriori sviluppi del personaggio di Batman, così servito di barba e capelli dai suoi sfacciatissimi continuatori. Che dire? Coraggio, vecchio pipistrello: la vita è dura per tutti.

Stefano Negrini

Ma io non voglio andare in mezzo ai matti», disse Alice.

«Oh, ma non puoi farci niente», disse il Gatto. «Qui siamo tutti matti.

Io sono matto, tu sei matta».

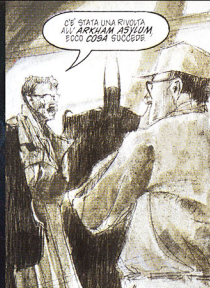
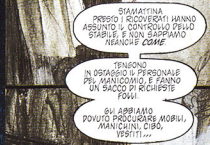
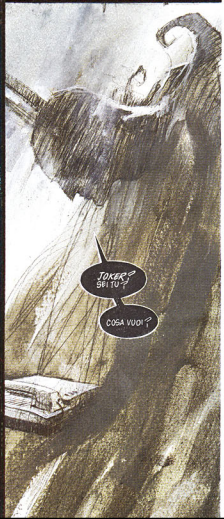
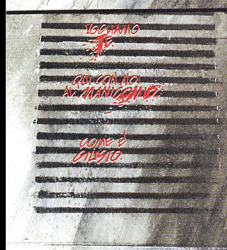
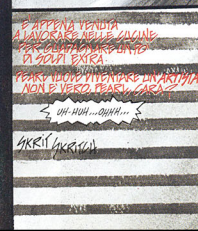
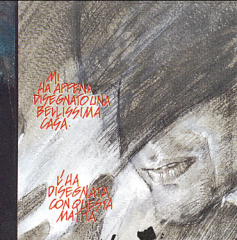
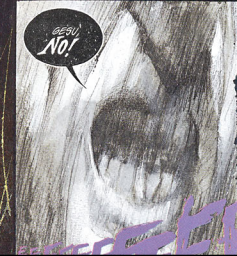
«Come fai a dire che sono matta?» disse Alice.

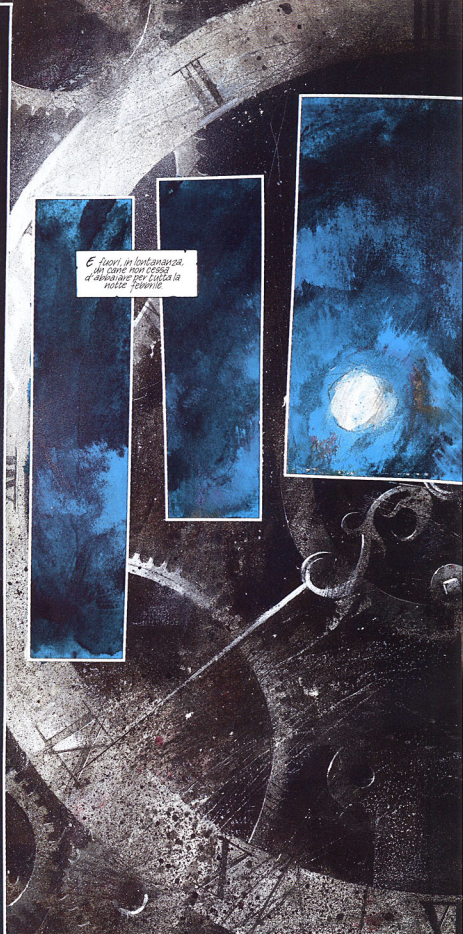
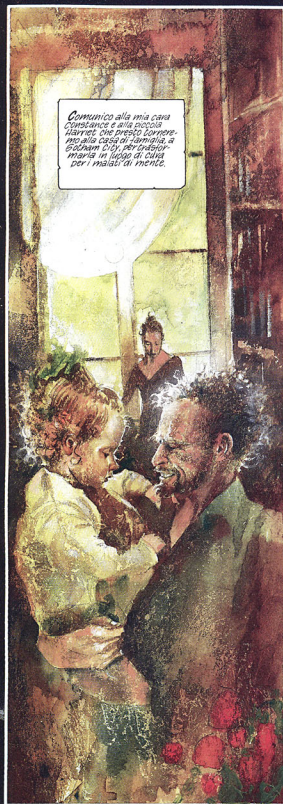
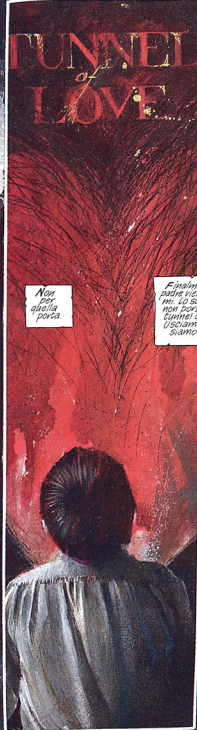
«Per forza», disse il Gatto, «se no, non saresti venuta qui».

LEWIS CARROLL

Alice nel paese delle meraviglie

DAI DIARI DI AMADEUS ARKHAM.
Negli anni successivi alla morte di mio padre, si può dire che la casa divenisse tutto il mio mondo.
Durante la lunga malattia della mamma, la casa mi appariva così vasta, così schiettamente REALE, che io stesso mi sentivo poco più che un FANTASMA aggirandomi per i suoi corridoi.
Quasi inconsapevole che potesse esistere altro oltre quelle mura melanconiche.
Fino a quella sera del 1901, quando colsi il primo scorcio del-l'ALTRO mondo.
Il mondo della parte buia.
MAMMA?
MAMMA?
SONO IO.
TI HO PORTATO QUALCOSA DA MANGIARE.
TI PREGO. TI FAREBBE BENE ASSAGGIARE QUALCOSA.
mmf
MANGIATO.
HO GIA' MANGIATO.
HO GIA' MANGIATO.
Fu in quel momento che per la prima volta mi sentii davvero SOLO.

Parecchi anni dopo, quando seppi che lo scarafaggio rappresentava simbolicamente la rinascita, capii che stava cercando semplicemente di difendersi da qualcosa nel solo modo che le era possibile.
Ma forse anche allora intuii che la mamma era davvero RINATA, in quell'altro mondo.
Un mondo di segni e di prodigi insondabili.
Di magia e terrore.
E di simboli misteriosi.

SCUSI IL RI-TARDO, COMMISSARIO PROBLEMI FUORI CITTÀ!
COSA SUCCEDE?
C'È STATA UNA RIVOLTA ALL'ARKHAM ASYLUM ECCO COSA SUCCEDE.
STAMATTINA PRESTO I RICOVERATI HANNO ASSUNTO IL CONTROLLO DELLO STABILE, E NON SAPPIAMO NEANCHE COME.
TENGONO IN OSTAGGIO IL PERSONALE DEL MANICOMIO, E FANNO UN SACCO DI RICHIESTE FOLLI.
GLI ABBIAMO DOVUTO PROCURARE MOBILI, MANICHINI, CIBO, VESTITI...
E...?
HANNO SOLO UN'ULTIMA RICHIESTA, GRAZIE A DIO.
VOGLIONO PARLARE CON TE, PERSONALMENTE.
CAPISCO.
E IL JOKER.
APRIL
1
JOKER? SEI TU?
COSA VUOI?

SALVE, RAGAZZONE!
COME TI VA?
NON SPRECARE IL MIO TEMPO, JOKER. DIMMI SOLO COSA VUOI.
OH, CREDO CHE TU POSSA IMMAGINARLO.
VOGLIAMO TE.
QUI CON NOI AL MANICOMIO.
COME È GIUSTO.
E... E SE DICESSI DI NO?
SKRIT SKRITCH
BE'! ABBIAMO TANTI AMICI QUI, TESORO
DI' CIAO A PEARL.
OH BU-BAT-BAT BAT OHHH
È UN PO' PIAGNONA, VERO?
SKRIT SKRITCH
COS'È QUESTO RUMORE? COME SE STESSE RASCHIANDO QUALCOSA, LO SENTITE?
COSA STA FACENDO?
PEARL HA DICIANNOVE ANNI.
SKRIT SKRITCH
È APPENA VENUTA A LAVORARE NELLE CUCINE PER GUADAGNARE UN PO' DI SOLDI EXTRA.
PEARL VUOLE DIVENTARE UN'ARTISTA. NON È VERO, PEARL, CARA?
UH-HUH... OHHH...
SKRIT SKRITCH
MI HA APPENA DISEGNATO UNA BELLISSIMA CASA.
L'HA DISEGNATA CON QUESTA MATITA.
SKRIT
QUELLA A CUI HO APPENA FATTO LA PUNTA.
APRI BENE GLI OCCHIONI, PEARL!
SPLENDIDI
AZZURRI
OH
GESÙ, NO!

HAI MEZZ'ORA
E PORTALE UN BASTONE BIANCO
NO.
NO!
HA HA HA HA HA HA HA HA HA HA HA
OH, GESU'. QUELLA POVERA RAGAZZA.
BATMAN... IO...
CI VADO.
JIM. POSSIAMO PARLARE?
TI SENTI BENE?
LO SAI CHE NON SEI OBBLIGATO AD ANDARCI. LASCIA CHE ORGANIZZI UNA SQUADRA SWAT O QUALCOSA DEL GENERE.
NO. QUESTA E' UNA COSA CHE DEVO FARE.
SENTI, LO POSSO CAPIRE CHE PERSINO TU ABBIA PAURA.
INSOMMA, CON LA FAMA CHE HA ARKHAM...
PAURA?
BATMAN NON HA PAURA DI NIENTE.
IO SÌ. IO HO PAURA.
TEMO CHE IL JOKER POSSA AVER RAGIONE SU DI ME.
A VOLTE... DUBITO DELLA RAZIONALITA' DELLE MIE AZIONI.
E TEMO CHE QUANDO VARCHERO' I CANCELLI DEL MANICOMIO...
QUANDO ENTRERO' AD ARKHAM E LE PORTE SI CHIUDERANNO ALLE MIE SPALLE...
SARA' COME TORNARE A CASA

Torno a casa in un fresco mattino della primavera del 1920, poco dopo il FUNERALE della mamma.
Si e' tagliata la gola con un rasoio dal manico di madreperla.
Mi costringo a credere che in fin dei conti sia stato un bene.
Come figlio unico, erediterò la casa e il terreno su cui sorge.
Solo in un'oscurita' che sa di polvere e di fanciullezza, mi dedico alla prevenzione delle sofferenze che la mia povera madre ha conosciuto.
E comincio a fare piani.
Per la prima volta in dodici anni, passo la notte nella mia vecchia camera.
Dormo male. I miei sogni sono tormentati da un battito d'ali.
E fuori, in lontananza, un cane non cessa d'abbaiare per tutta la notte febbrile.

Il giorno dopo ritorno a METROPOLIS, dove vivo da qualche tempo con la mia famiglia.
Lavoro all'ospedale psichiatrico di stato, e oggi il penitenziario di Metropolis mi invia uno dei miei pazienti.
Si chiama MARTIN HAWKINS.
"CANE RABBIOSO" HAWKINS.
Mi racconta di essere stato picchiato e violentato da suo padre.
Gli domando perche' mutila solo le facce e gli organi sessuali delle sue vittime.
ME LO HA ORDINATO LA MADONNA.
LEI DICE CHE E' IL SOLO MODO PER IMPEDIRE CHE QUESTE PUTTANACCE DIFFONDANO LE LORO MALATTIE.
E gli domando perche' si tagliuzza le braccia con il vasoio.
TANTO PER SENTIRE.
PER SENTIRE QUALCOSA.
Dopo due ore, viene riportato al penitenziario in attesa del processo.
Quanti ce ne saranno come lui ?
Uomini il cui solo vero crimine e' la malattia mentale, rinchiusi in carcere senza alcuna speranza di essere curati.
Il mio compito e' chiaro.

Comunico alla mia cara Constance e alla piccola Harriet che presto torneremo alla casa di famiglia, a Gotham City, per trasformarla in luogo di cura per i malati di mente.
Quella notte, sogno di essere di nuovo BAMBINO.
Perso nel LUNA PARK, mi imbatto negli specchi deformanti.
Ci sono degli sconosciuti negli specchi. Mi blocco, non oso avanzare.
TUNNEL of LOVE...
Non per quella porta.
Finalmente mio padre viene a cercarmi. Lo supplico di non portarmi nel tunnel dell'amore. Usciamo da dove siamo entrati.
Quella notte, sogno che quella gente è SCAPPATA dagli specchi e mi sta cercando.
Mi sveglio, adulto e sudato, e per un attimo.
Per un attimo.
Mi sento come se fossi tornato dove DEVO essere.
Tornato alla vecchia casa.

È SALE.
PERCHE' NON ME NE SPARGI UN PO' ADDOSSO, CARO?
NON SONO COSÌ CARINO CHE MI MANGERESTI?
SONO QUI, JOKER

LIBERA GLI OSTAGGI.
LO AVETE SENTITO, RAGAZZI! DATEVI UNA MOSSA!
CIAO, PEARL.
FACCIAMOLO ANCORA, QUALCHE VOLTA!
MA... I SUOI OCCHI?
AVEVI DETTO...
PESCE D'APRILE
HA HA HA HA HA HA HA HA HA HA

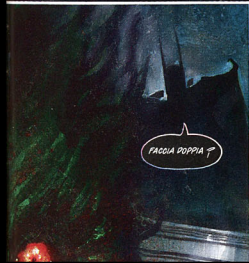
ALLEGRO, TESORUCCIO!

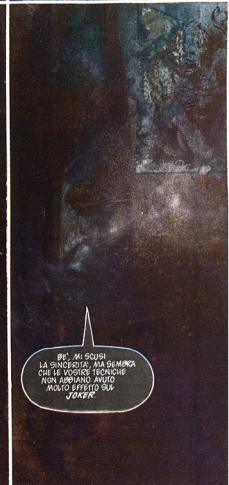
SENTI QUESTA: LO SAI QUANTI BAMBINI RACHITICI CI VOGLIONO PER FARE UN...

CHIUDI IL BECCO.

MILIONI DI PETTIROSSI!
EINSTEIN SI SBAGLIAVA! IO SONO LA VELOCITA' DELLA LUCE CHE SCHIZZA TRA GLI ATOMI PAVIDI E DIO IL CIELO ROTEA E AVVIZZISCE COME UN ARCOBALENO FUSO!
NON C'E' POSTO! NON C'E' POSTO!
Prendi
PAPA' PAPA' CARO DEVO CONFESSARE
CARLOTTA CORDAY
Prendi
CARLOTTA CORDAY
SECONDO ALCUNI DIO E' UN INSETTO.
CHI HA UCCISO BAMBI
OH, PAPA', FALLO SMETTERE! MI FA MALE! IL CANE MI STA FACENDO MALE!
SANGUE E...
Il dittatore dei TOPI
Arance?
SPORCO DAPPERTUTTO! CRISTO GUARDATE QUANTO SPORCO SPORCO SPORCO!
IL TEMPO E LE STORIE
LA FEDE E' FORZA
IO CREDO CHE DIO SIA NELL'UOMO.
HORSES
...BE', PER UN RAGAZZO LA MIGLIORE AMICA E' LA MAMMA
"CHE LA FESTA DEI FOLLI COMINCI!"

JOKER! NE HO ABBASTANZA DI QUESTA FOLLIA!
ABBASTANZA? E COME FAI A MISURARE LA FOLLIA?
CERTO NON CON IL METRO E IL CRONOMETRO, VERO?
LO SAI CHE SEI TANTO CARINO QUANDO TI ARRABBI?
BACIAMI, CHARLIE! FAMMI IMPAZZIRE!
PERÒ NIENTE LINGUA IN BOCCA, CAPITO? È ANCORA IL NOSTRO PRIMO APPUNTAMENTO.
TI AVVERTO ...
NON SEI IN GRADO DI AVVERTIRE NESSUNO, CHARLIE. NON CON LA TUA COLPA SEGRETA.
E ADESSO SIEDITI E STAI BUONO, PRIMA CHE MI INVENTI QUALCOSA DI BUFFO DA FARE DI TE.
CHI È QUESTA GENTE, JOKER?
MI AVEVI DETTO DI AVER LIBERATO TUTTI GLI OSTAGGI.
SIAMO STATI NOI A VOLER RESTARE, BATMAN.
SONO RUTH ADAMS, E FACCIO LA PSICOTERAPISTA QUI.
E QUESTO È IL BUON VECCHIO DOC CAVENDISH, IL NOSTRO DIRETTORE.
UN UOMO CHE AMA FARE L'ELETTROSHOCK AI PAZIENTI ECCITATI.
FACCIO IL MIO DOVERE DI FUNZIONARIO DELLO STATO.
NON LASCERÒ QUESTO ISTITUTO NELLE MANI DEI... DEI PAZZI!
E MENTRE NOI STIAMO QUI A PARLARE DI DOVERE, QUALCUNO HA PROPRIO DOVUTO FARVA PER TERRA!

GESÙ, HARVEY! ANCORA TU!
STAI CERCANDO DI FARMI SPORCARE LE SCARPE?
MI SPIACE... NON HO FATTO APPOSTA...
...CI VUOLE TROPPO PER DECIDERE... CI SONO TROPPE OPZIONI... MI SPIACE DAVVERO.
CREDO.
PER FAVORE, SIGNORINA!
FACCIA DOPPIA SE L'È FATTA ADDOSSO DI NUOVO!
FACCIA DOPPIA?
MI SCUSI, BATMAN, MA PREFERIREMMO CHE CHIAMASSE HARVEY DENT CON IL SUO VERO NOME.
COSA GLI AVETE FATTO?
FATTO?
È IN CURA. NON SI SCORDI CHE QUESTO È UN OSPEDALE, E CHE NOI SIAMO QUI PER CURARE LA GENTE.

ANZI, ABBIAMO AFFRONTATO CON SUCCESSO L'OSSESSIONE DI HARVEY... IL DUALISMO.
NOI LO ABBIAMO DISABITUATO ALLA MONETA E GLI ABBIAMO DATO UN DADO.
LEI CONOSCERA' CERTO IL SUO DOLLARO D'ARGENTO... SEGNATO DA UNA PARTE E LISCIO DALL'ALTRA. HARVEY SE NE SERVIVA PER PRENDERE TUTTE LE SUE DECISIONI, COME SE ESSO RAPPRESENTASSE LE META' CONFLITTUALI DELLA SUA PERSONALITA'.
SE PRIMA AVEVA SOLO DUE OPZIONI, IL DADO GLIENE DAVA SEI.
"SE L'E' CAVATA COSI' BENE CON IL DADO CHE ABBIAMO POTUTO PASSARE A UN MAZZO DI TAROCCHI."
"CIO' SIGNIFICA CHE ORA DISPONE DI SETTANTOTTO OPZIONI DIVERSE, BATMAN."
"NELLA PROSSIMA FASE, GLI DAREMO L' I-CHING."
"PRESTO DISPORRA' DI UNA CAPACITA' DECISIONALE COMPLETA, E NON DOVRA' PIU' AFFIDARSI SOLO A DUE ESTREMI DIALETTICI OPPOSTI."

MA SE ADESSO NON RIESCE NEANCHE A DECIDERE SE ANDARE AL GABINETTO SENZA CONSULTARE LE CARTE!
MI SEMBRA CHE SIATE SOLO RIUSCITI A *DISTRUGGERE* LA SUA PERSONALITA', DOTTORE.
The Tower
A VOLTE SI DEVE DISTRUGGERE PER POTER *RICOSTRUIRE*, BATMAN.
LA PSICHIATRIA E' COSI'!
TRUMPS
The Tower
DEVE AMMETTERE CHE QUESTO POSTO NON SEMBRA PROPRIO IL PIU' ADATTO A FAVORIRE LA SANITA' MENTALE DI *CHICCHESSIA*.
ADESSO MI TIRERA' FUORI TUTTO IL SOLITO *FOLKLORE* LOCALE, VERO?
I PASSAGGI SEGRETI, LO SPETTRO DEL FOLLE AMADEUS ARKHAM, LA PORTA CHE SANGUINA. *STRONZATE* GOTICHE.
BE', MI SCUSI LA SINCERITA', MA SEMBRA CHE LE VOSTRE TECNICHE NON ABBIANO AVUTO MOLTO EFFETTO SUL *JOKER*.

IL JOKER E' UN CASO *PARTICOLARE*. SECONDO ALCUNI DI NOI, POTREBBE ANCHE ESSERE *INCURABILE*.
ANZI, NON SIAMO NEANCHE CERTI DI POTERLO DEFINIRE PROPRIAMENTE *PAZZO*.

LA SUA ULTIMA TROVATA E' CHE SAREBBE POSSEDUTO DAL *BARON GHEDE*, IL *LOA* DEL VUDU'.

STIAMO COMINCIANDO A CREDERE CHE POSSA TRATTARSI DI UN DISTURBO NEUROLOGICO SIMILE ALLA SINDROME DI *TOURETTE*.

E' ADDIRITTURA POSSIBILE CHE CI TROVIAMO DI FRONTE A UN CASO DI SUPERSANITA' MENTALE.
UNA NUOVA BRILLANTE EVOLUZIONE DELLA PERCEZIONE UMANA, UN ADATTAMENTO ALLA VITA URBANA DELLA FINE DEL VENTESIMO SECOLO.

LO RACCONTI ALLE SUE *VITTIME*.
A DIFFERENZA DI LEI E ME, IL JOKER NON SEMBRA POTER CONTROLLARE LE INFORMAZIONI SENSORIE CHE RICEVE DAL MONDO ESTERNO.

PUO' AFFRONTARE UN INPUT CAOTICO E TORRENZIALE SOLTANTO LASCIANDOSENE TRAVOLGERE.

ECCO PERCHE' CERTE VOLTE E' UN CLOWN DISPETTOSO, E ALTRE UN KILLER PSICOPATICO. NON HA UNA VERA PERSONALITÀ!

CREA SE STESSO OGNI GIORNO.
SI CONSIDERA IL SIGNORE DELLA TRASGRESSIONE, E PER LUI IL MONDO E' IL TEATRO DELL'ASSURDO.

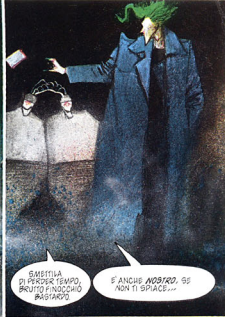
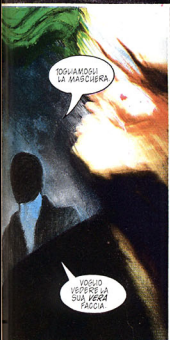
NOI... AHH!...
SI GIOCA A CARTE, DOTTOR RUTH?
TU MI CONOSCI, IO ADORO I GIOCHI DI CARTE!

OH. VEDO DUE ANGELI CHE SCOPANO NELLA STRATOSFERA, UNA COSTELLAZIONE DI BUCHI NERI, UN PROCESSO BIOLOGICO INCOMPRENSIBILE ALL'UOMO, UN VENTRILOQUO EBREO CHIUSO NEL BAGAGLIAIO DI UNA CHEVROLET ROSSA...

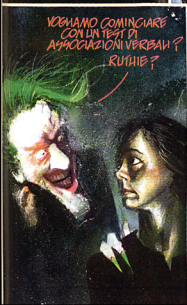
E TU, BATMAN?

COSA VEDI?

NIENTE.
NON VEDO NIENTE.

NEANCHE UN BEL RAGAZZINO DALLE GAMBE LUNGHE IN CALZONCINI DA BAGNO?

SMETTILA DI PERDER TEMPO, BRUTTO FINOCCHIO BASTARDO.
E' ANCHE *NOSTRO*, SE NON TI SPIACE...

TOGLIAMOGLI LA MASCHERA.
VOGLIO VEDERE LA SUA *VERA* FACCIA.

OH, CRISTO SANTO, NON SIATE COSI' *SCONTATI!*
LA SUA VERA FACCIA E' *QUELLA!*

E IO VOGLIO ANDARE MOLTO PIU' IN *PROFONDITA'!*
VOGLIO CHE SENTA DELLE DITA APPICCICOSE CHE FRUGANO NEGLI ANGOLI PIU' SPORCHI DELLA SUA MENTE.

VOGLIAMO COMINCIARE CON UN TEST DI ASSOCIAZIONI VERBALI? RUTHIE?

PREFERIREI NON FARLO...
FACCIA PURE, DOTTOR ADAMS. NON HO PAURA.
SONO SOLO *PAROLE*.

COSÌ MI PIACI, BATMAN!
LE PAROLE NON TI FANNO PAURA.

MI PIACCIONO I TIPI CHE *REGGONO*.

"Michele e i suoi angeli affrontarono il drago, e il drago combatte' insieme ai propri angeli."
"E il grande Drago, il vecchio serpente chiamato anche Diavolo e Satana, che inganna il mondo intero, venne messo in fuga."
"Come l'Arcangelo sconfisse il Vecchio Drago, cosi' io preghe-ro' questa casa alla mia volonta'."
"Portero' la luce nei tetri corridoi della mia infanzia. Apriro' le stanze chiuse e riempiro' le sale deserte.
E su tutto dominera' l'immagine del trionfo della RAGIONE sul-l'irrazionale."

Deve averla lasciata cadere uno degli operai.

MADRE.
AH.
PERLA.
MANICO.
REVOLVER.
PISTOLA.
PADRE.

PADRE?
MORTE.
FINE.
BASTA.
BASTA.
HA HA HAHAHAHA HA HA HA HAHAHAH HA HA

Nell'autunno del 1920, vengo invitato in EUROPA.
In Svizzera, incontro finalmente il PROFESSOR JUNG.
E in Inghilterra mi viene presentato il cosiddetto "uomo piu' malvagio del mondo"... Aleister Crowley.
Lo trovo affascinante e coltissimo. Discutiamo della simbologia dei tarocchi egizi, e lui mi batte a SCACCHI.
Per due volte.
A meta' dell'Atlantico, finisco le sigarette francesi.

Torno a casa in tempo per il Natale, e trovo che i lavori di modifica procedono bene.

Constance mi sorprende con un meraviglioso regalo per il mio ACQUARIO.
I PESCI PAGLIACCI giapponesi sono una specie affascinante.
Quando una femmina dominante MUORE, uno dei maschi cambia SESSO e assume il suo ruolo.
Non so perché, mi viene in mente come chiamano i Francesi la vittima di uno scherzo del primo di aprile.
POISSON D'AVRIL Pesce d'aprile.
Avverto un inesplicabile senso di DEJA VU.

E poi squilla il telefono.

Sembra che Martin Hawkins sia evaso dal penitenziario, e la polizia vorrebbe la mia dotta opinione sul suo stato mentale.
Dico loro che potrebbe essere pericolosissimo, e lascio che se la sbrighino da soli.
Non è affar mio.
Non stasera.

QUALCOSA CHE NON VA?
NO, NIENTE.
PROPRIO NIENTE.

Harriet è incantata dall'orologio a cucù che le ho portato dalla Svizzera.
Spero che serva a distrarla dai suoi brutti sogni.

Poi mi rammento che tutti i bambini intelligenti fanno brutti sogni.

E lei è tanto intelligente.
E perfettamente bella.

Vorrei quasi che non dovesse crescere.

SI FA TARDI

CREDO SIA ORA DI DARE INIZIO AI DIVERTIMENTI SERALI.

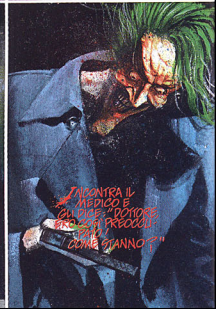
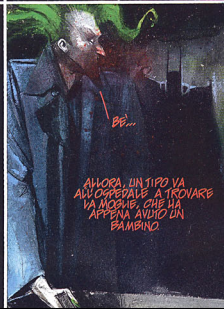
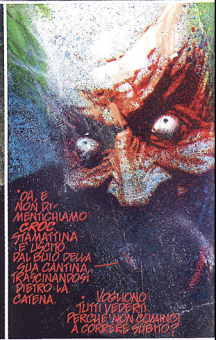
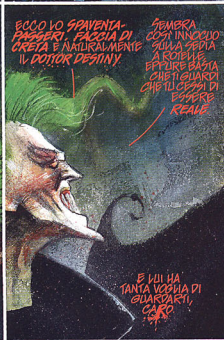
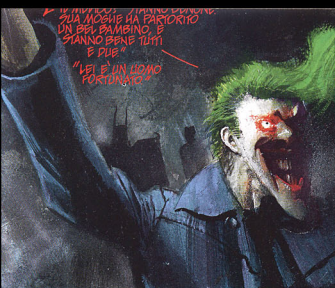
SE TE LA SENTI.

DI FAR COSA?

DI GIOCARE A NASCONDINO.

HAI UN'ORA, TESORUCCIO. E NON C'È MODO DI USCIRE DA QUI.

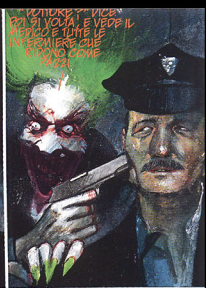
ECCO LO SPAVENTA-PASSERI, FACCIA DI CRETA E NATURALMENTE IL DOTTOR DESTINY.

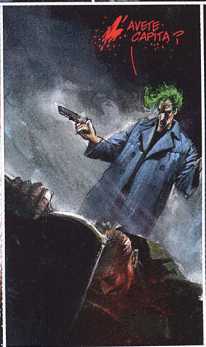
SEMBRA COSÌ INNOCUO SULLA SEDIA A ROTELLE. EPPURE BASTA CHE TI GUARDI CHE TU CESSI DI ESSERE REALE.

SUA MOGLIE HA PARTORITO UN BEL BAMBINO, E STANNO BENE TUTTI E DUE."

"LEI È UN UOMO FORTUNATO."

ENTRA NELLA MATERNITÀ CON I SUOI FIORI.

E NON TROVA NESSUNO.

NEL LETTO DI SUA MOGLIE NON C'È NESSUNO.

POI SI VOLTA, E VEDE IL MEDICO E TUTTE LE INFERMIERE CHE RIDONO COME PAZZI.

PESCE D'APRILE! SUA MOGLIE È MORTA, E IL BAMBINO È SPASTICO!!

AVETE CAPITO?

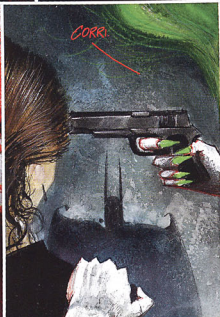
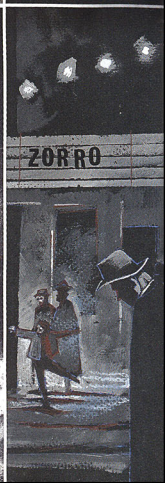
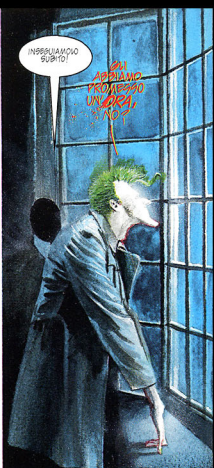
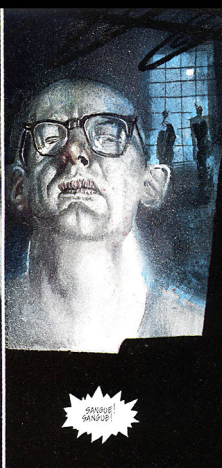
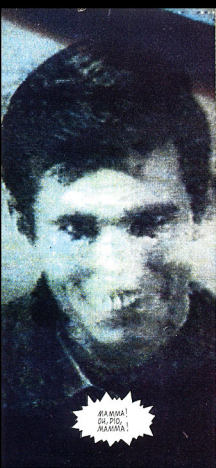
OH, UNA VITA SPENTA IN MODO COSÌ ASSURDO!

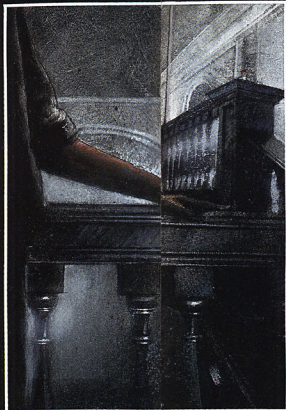
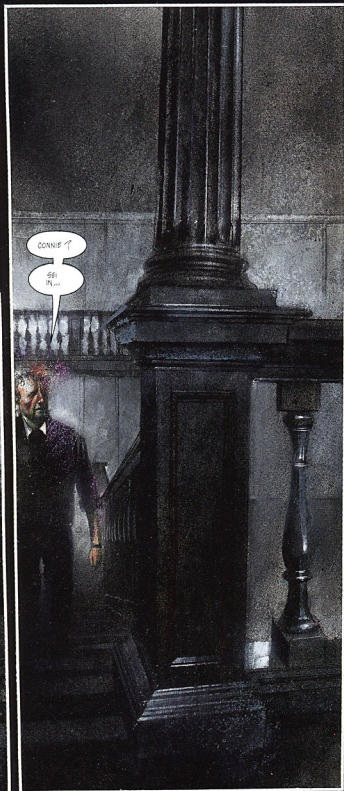
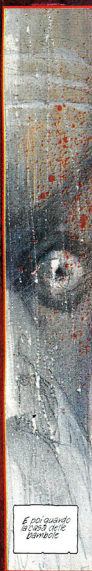
COME OSI METTERMI IN IMBARAZZO COSÌ, BRUCE?
BAMBI
È SOLO UN FILM, SANTO CIELO!
NON È VERO!
BRUCE TI AVVERTO!
SE NON LA SMETTI DI PIANGERE E NON TI COMPORTI DA OMETTO, TI LASCIO QUI.
"CAPITO?"
"TI LASCIO QUI."
ZORRO

"TI LASCIO."
"QUI."
"QUI."
"QUI."

uh!
GESÙ!

MAMMA?

MAMMA! OH, DIO, MAMMA!
SANGUE! SANGUE!
INSEGUIAMOLO SUBITO!
GLI ABBIAMO PROMESSO UN'ORA, NO?
SE N'E' ANDATO SOLO DA DIECI MINUTI!
E' ASSURDO!
COSA NE DICI, DENT?
LA LUNA E' COSI' BELLA...
COSA?

E' UN GRANDE DOLLARO D'ARGENTO LANCIATO DA DIO.
ED E' CADUTO CON LA FACCIA SEGNATA IN SU, VEDETE?
E' COSI' CHE HA FATTO IL MONDO.
GESU'! MA NON SI PUO' FARE UNA CONVERSAZIONE **DECENTE** IN QUESTO POSTO?
SIETE TUTTI **PAZZI**!
JO-KER!
CI ANNOIAMO!
OH, E VA BENE!
FINGEREMO CHE SIA PASSATA UN'ORA.

La primavera e' una stagione ingannevole. e il primo aprile 1921 fa freddo.
Un freddo spietato.
CONNIE?
LO SAI CHE LA PORTA D'INGRESSO ERA SPALANCATA?
CONNIE?
SEI IN...
Per prima vedo mia MOGLIE, la mia cara CONSTANCE.

MAD DOG
Il suo corpo e' a PEZZI.
Harriet giace lì accanto, indicibilmente violata.
Quasi OZIOSAMENTE, mi domando dove sia la sua TESTA.
E poi guardo la casa delle bambole
E la casa delle bambole.
Mi
Guarda
CU-KOO
A sua volta.
CU-KOO

Lentamente, metodicamente, mi infilo l'abito da sposa di mia madre e mi inginocchio. Mi inginocchio nello scempio della nursery.
Mi sembra tutto perfettamente razionale.
Perfettamente, perfettamente razionale.
Più tardi, mi sorprendo a singhiozzare e vomitare nella tazza dello sciacquone.
E' a questo che si riduce tutto? Tutti i sogni, le speranze, le aspirazioni?
A nient'altro che VOMITO?
Oh, Dio, ho PAURA.
Ho tanta paura.
Forse sono malato.

TUNNEL
OF LOVE
MALATO.
MALATO
MALATO.
LA MIA PELLE E' MALATA, BATMAN.
E' PUTRIDA E MARCIA
SOLO TU PUOI AIUTARMI.

BAT.
MAN.
NON TOCCARMI.
VOGLIO SOLO DONARE LA MIA MALATTIA.
NO.
OHHH.
NON TOCCAR-MI!
NO,,, ASPETTA!...
AHH,,,
OH, GESU' CRISTO, LA MIA GAMBA!
OH LA MIA

FACCIA DI CRETA?

FACCIA DI CRETA, DOVE SEI?

E ALLORA *NON* RISPONDERE, SPORCO BASTARDO! NON HO BISOGNO DI TE!

NE TROVO MILLE ALTRI
PER
SPINGERMI
NO!
NO!

MIO DIO.
DOVE VAI, PIPISTRELLINO?

SEI LONTAN DAL TUO NIDINO!

TU LIETO CHE SIA POTUTO VENIRE!
HO TANTE COSE DA DIRTI.

CREDO CHE A QUESTO PUNTO TU DEBBA SENTIRTI PIUTTOSTO **FRAGILE.**
QUESTA CASA ECCO... TI **FA** DELLE COSE ALLA MENTE.

FFP

DOV'ERO RIMASTO?
DOVE SONO?
DOVE SARÒ?
AH, SÌ. L'APPARENTE DISORDINE DELL'UNIVERSO NON È CHE UN ORDINE SUPERIORE, UN ORDINE IMPLICITO AL DI-LÀ DELLA NOSTRA COMPRENSIONE.
È PER QUESTO CHE I BAMBINI MI INTERESSANO.
SONO TUTTI MATTI, SAI? MA IN OGNUNO DI ESSI C'È UN ADULTO IMPLICITO. L'ORDINE CHE NASCE DAL CAOS.
O È IL CONTRARIO?
CONOSCERLI SIGNIFICA CONOSCERE SÈ STESSI.
SPECIALMENTE LE BAMBINE.
LE BAMBINE BIONDE.
PUTTANELLE SVERGOGNATE!
OH, DIO.
DIO CI AIUTI TUTTI!
A VOLTE... A VOLTE PENSO CHE IL MANICOMIO SIA UNA TESTA.
SIAMO TUTTI DENTRO UNA ENORME TESTA CHE SOGNA CHE ESISTIAMO.
FORSE È LA TUA TESTA, BATMAN.
ARKHAM È UNO SPECCHIO.
E NOI SIAMO TE.

Malgrado tutto, il manicomio criminale Elizabeth Arkham viene inaugurato puntualmente nel novembre del 1921.
Uno dei miei primi pazienti è Martin Hawkins

E BRUCIO lo sporco bastardo.

Passa per un incidente, sono cose che succedono.

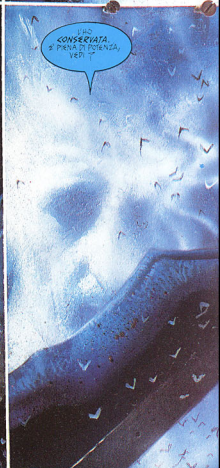
Odore di ozono e di pelle bruciata nelle mie narici.

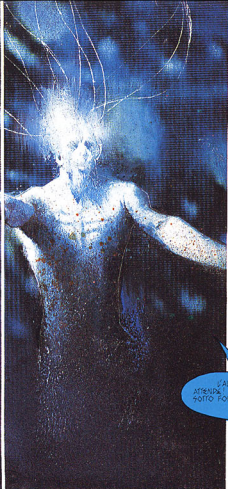
Eppure non sento niente.

Prendo l'abitudine di girare per i corridoi tra le tre e le quattro del mattino.
Visito spesso la camera segreta, per tenere aggiornato il mio diario.
Credo che la ROUTINE sia importante. Una buona routine distrae la mente dalle idee morbose.
A volte giurerei di sentire delle RISA isteriche provenire da una cella sicuramente vuota.

Copro lo SPECCHIO del mio studio.
Le risa cessano.
E ritorno alle mie passeggiate.
I miei movimenti nella casa sono codificati come in un BALLETTO, e mi sembra essere diventato una parte vitale di non so che incomprensibile processo biologico.
La casa è un organismo affamato di follia.
Un labirinto sognante.
E io sono PERSO in esso.

ΓΝΩΘΙ ΣΕΑΥΤΟΝ
ΓΝΩΘΙ ΣΕΑΥΤΟΝ
ΓΝΩΘΙ ΣΕΑΥΤΟΝ
ΓΝΩΘΙ ΣΕΑΥΤΟΝ

AH.
UN PELLEGRINO.
VIENI AL MIO COSPETTO, PELLEGRINO.
POSA LO SGUARDO SUL SIGNORE TUO DIO.
ANCORA.
PER FAVORE.
FANNE ANCORA.
ZEUS ARRHENOTHELUS. PARTE UOMO, PARTE DONNA. L'ELETTRICITÀ INFIAMMA IL MIO CERVELLO. VOLTAGGIO. CORRENTE.
IL FUOCO DEI CIELI.
GUARDA QUI.
L'HO CONSERVATA. È PIENA DI POTENZA, VEDI ?

ELETTRICITA'
AHH
IL DONO DEL MIO CORPO DIVINO. FECONDO. TRASFORMERA' LE ARIDE TERRE DELL'AFRICA NEI PROFUMATI FRUTTETI DEL PARADISO, E GLI UOMINI TORNERANNO AD ADORARMI
POICHE' IO SONO ZEUS, SIGNORE DEL-L'ELETTROSHOCK, DIO DEL CASTIGO ELETTRICO.
TI DO, AFFINCHE' ANCHE TU DIA
ECCOTI IL MIO DONO.
VUOI IL POTERE?
POSSO DARTI IL POTERE

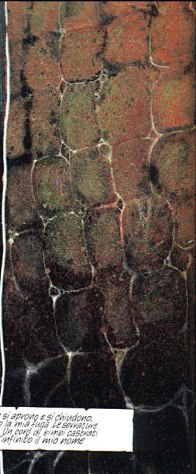
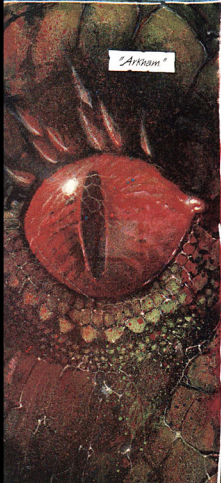
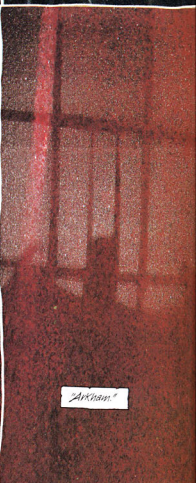
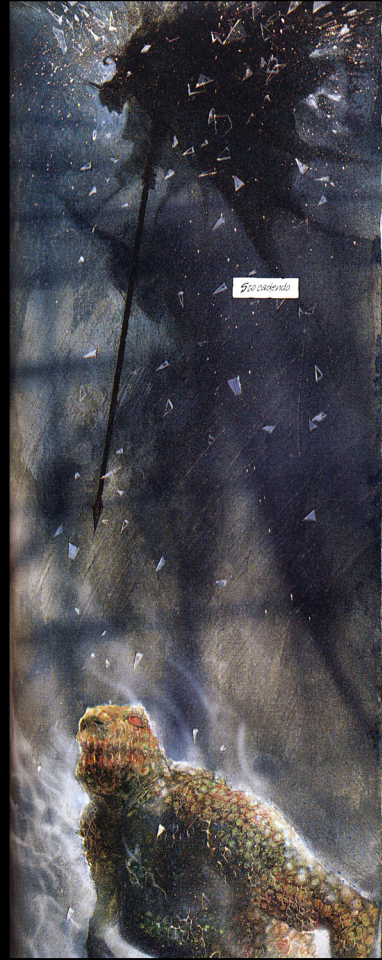
MANGIA. BEVI
QUESTO E' IL MIO CORPO. QUESTO E' IL MIO SANGUE
L'ALTARE ELETTRICO ATTENDE! LASCIA CHE TI CONOSCA SOTTO FORMA DI UNA CASCATA DI SCINTILLE
ASPETTA!

Allarmati per la mia salute, alcuni amici mi portano all'opera ...il PARSIFAL di Wagner.
Non capiscono?
Non vedono che mi sto frantumando in mille pezzi?
Tempo.
Il tempo diventa
Strano.

Sono passati quaranta minuti da quando ho ingerito tre dosi di AMANITA.
Per ora, nessun effetto.
All'improvviso, mi convinco che la casa e' viva e vuole COMUNICARE con me.
Qualcosa mi TOCCA la nuca, facendomi voltare.
Nel loro minuscolo universo autosufficiente, due enormi e luminosi pesci pagliacci si avvicinano l'uno all'altro.
E formano il segno dei PESCI.
I PESCI! Il significato astrologico della carta della luna nei tarocchi!
Il simbolo della prova e dell'iniziazione, della morte e della rinascita.

Mi e' stata indicata la strada.
Devo seguirla fino in fondo.
Come Parsifal, devo affrontare la follia che mi minaccia.
Devo salive da solo sulla TORRE OSCURA.
Senza guardarmi indietro.
E affrontare il DRAGO che vi abita.

Ho solo un timore.
E se non fossi abbastanza forte da sconfiggerlo?
Che accadrebbe mai?
Il fungo fa il suo effetto. Mi sento piccolo e spaurito.
Forse ho sbagliato a farlo.
Non lontano, chissà dove, il drago trascina il suo terribile peso per i corridoi della casa.
Vengo travolto da un'ondata di puro TERRORE.

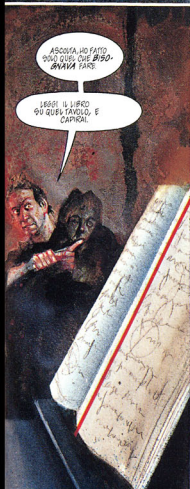
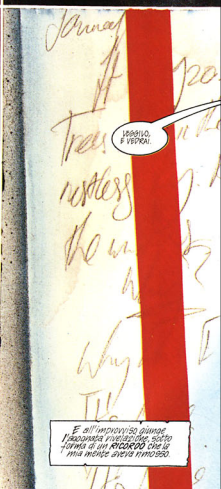
E il mondo esplode.
Non c'è niente a cui aggrapparsi.
Nessun appiglio.
Fuggo, in preda al panico.
Corro alla cieca per tutto il manicomio.

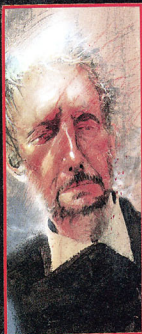
E non posso
neanche PREGARE.
Poiché
non ho DIO.

Le porte si aprono e si chiudono, applaudendo la mia fuga. Le serrature sanguinano. Un coro di bimbi castrati intona all'infinito il mio nome.
"Arkham."
"Arkham."
"Arkham."

Sto cadendo.
Oh, madre, che ALBERO e' questo?

Che FERITE sono queste?
Sono Attide sul pino
Cristo sulla croce.
Odino sulle ceneri del mondo.

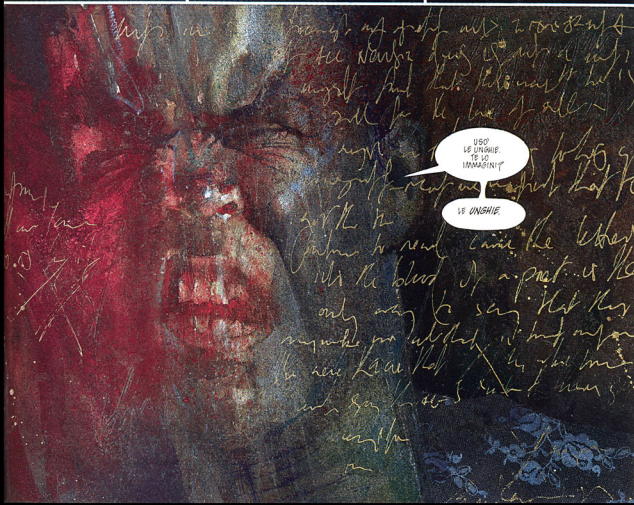
"Appeso all'albero per nove lunghe notti, ferito dalla lancia."
"Dedicato a Odino."
"E a me stesso."
Devo vedermi allo SPECCHIO per dimostrarmi che ESISTO ancora.
Di fuori, sento il drago farsi sempre più vicino
Striscia dopo striscia, spezzandomi le unghie, tolgo disperatamente il nastro adesivo che ricopre lo specchio.
Finché mi vedo riflesso nel cristallo.
E guardo nei vecchi occhi che ben conosco.
MAMMA!

Devo essere SVENUTO poiché è già mattina quando riapro gli occhi.
Ormai incapace di distinguere dove finisca il DRAGO.
E dove cominci IO.
Ma non sono forse l'EROE, l'uomo del destino? Non ho forse affrontato il Grande Drago?
Dov'è dunque il mio Graal? Il mio guiderdone?

La mia ricompensa finale?
BUONA SERA, BATMAN.
DOTTOR CAVENDISH.
NON GLI SI AVVICINI, BATMAN.
MI... MI HA TAGLIATO...
STIA INDIETRO.
VOI AVETE LIBERATO GLI INTERNATI. VOI AVETE PERMESSO CHE TUTTO CIO' ACCADESSE.
PERCHE', CAVENDISH?
ASCOLTA, HO FATTO SOLO QUEL CHE BISOGNAVA FARE.
LEGGI IL LIBRO SU QUEL TAVOLO, E CAPIRAI.
CORAGGIO. E' IL DIARIO DI AMADEUS ARKHAM.
CORAGGIO, LEGGILO. TI HO ANCHE SEGNATO LA PAGINA.
LEGGILO, E VEDRAI.
E all'improvviso giunge l'agognata rivelazione, sotto forma di un RICORDO che la mia mente aveva rimosso.

E' il 1920. Gli alberi si agitano nel buio sotto un cielo inquieto. La pioggia scuote i vetri delle finestre.
Perché?
Perché sono venuto qui?
E' qui!
E' QUI!
MAMMA, TI PREGO, NON C'E' NIENTE!
E perché ho tanta PAURA?
OGNI NOTTE!
OGNI NOTTE!
Sotto il letto, un battito di grandi ali.
Non sono pazzo.
LO VEDI?
È VENUTO A PRENDERMI!
Non sono pazzo.
Eppure, Dio mi aiuti, lo VEDO.
Vedo la cosa che ha tormentato e perseguitato la mia povera mamma per tutti questi anni.
Lo VEDO.
Ed è un PIPISTRELLO.
Un PIPISTRELLO!

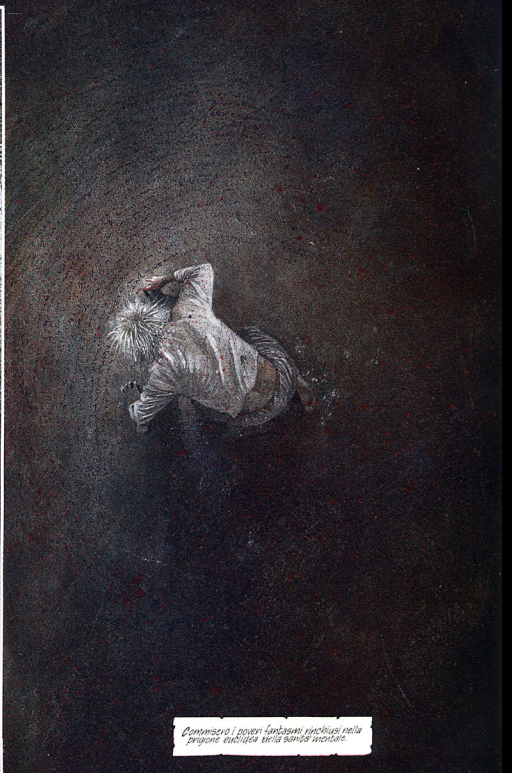
Oh, povera madre mia!
NON LASCIARE CHE MI PRENDA!
TI PREGO, NON LASCIARE CHE MI PRENDA!
TI VOGLIO BENE...
NON GLIELO PERMETTERÒ, TE LO GIURO.
NON AVER PAURA, MAMMA.

Ora capisco cosa la mia memoria voleva nascondermi
Ho la follia nel sangue. Fin dalla nascita.
E' il mio retaggio.
Il mio DESTINO.
Io conterrò le presenze che si aggirano tra queste sale e queste scale anguste.
Le circonderò di sbarre e mura e reti elettrificate e pregherò che non riescano mai a scappare.
Sono la sposa del drago, il figlio della vedova.

Ali coriacee mi avvolgono.
LO CAPISCI, ADESSO?
HAI CAPITO?
TU CHE HAI RIEMPITO PER ANNI QUESTA CASA DI POVERE ANIME FOLLI. TU CHE HAI NUTRITO QUESTA CASA AFFAMATA.
LO CAPISCI?
SEI TU IL PIPISTRELLO!
NO.
SONO... SONO SOLO UN UOMO.
NON MI IMBROGLI CON QUEL COSTUME DA QUATTRO SOLDI. LO SO CHI SEI.
NEL 1929, ARKHAM CERCÒ DI UCCIDERE IL SUO AGENTE DI BORSA. FU PER QUESTO CHE FINÌ SOTTO CHIAVE, LO SAPEVI?
MA NON BASTÒ A FERMARLO. AVEVA LETTO "IL RAMO D'ORO", AVEVA STUDIATO LE PRATICHE SCIAMANICHE, E SAPEVA CHE SOLO LA MAGIA POTEVA IMPRIGIONARE IL PIPISTRELLO.

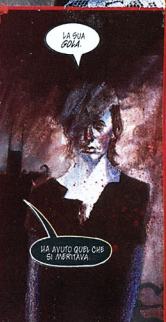
E ALLORA SAI COSA FECE?
INCISE UN INCANTESIMO PROTETTIVO SUL PAVIMENTO DELLA PROPRIA CELLA.
USO' LE UNGHIE. TE LO IMMAGINI?
LE UNGHIE.

"GLI CI VOLLERO ANNI."

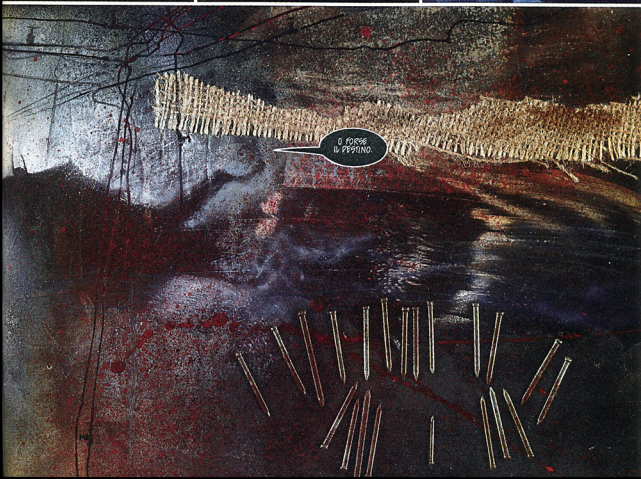
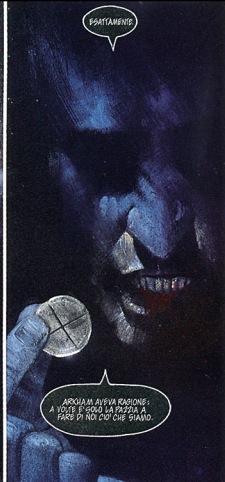
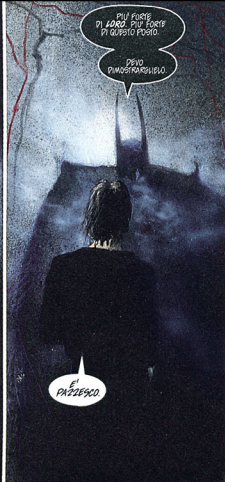
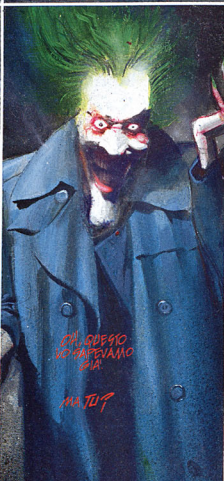
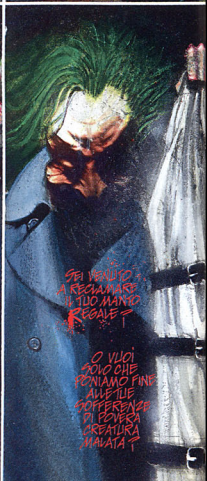
...O SAY CAN YOU SEE...

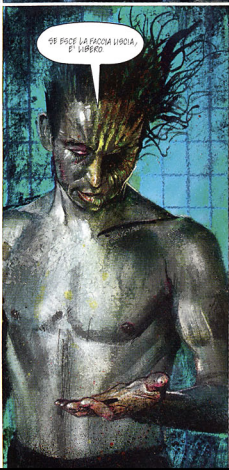
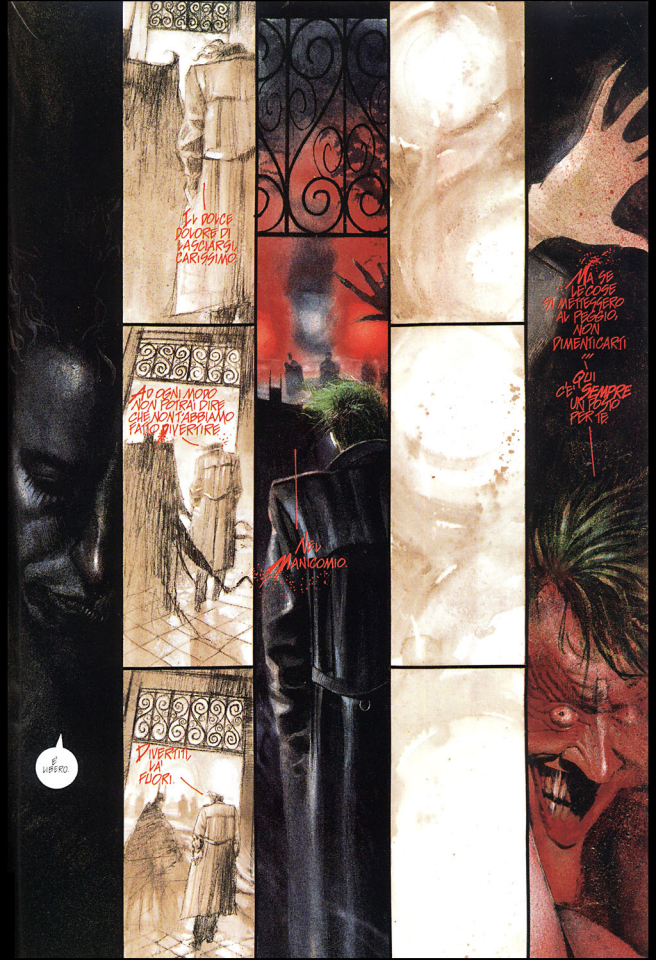
BY THE DAWN'S EARLY LIGHT?

Comprendo ora la virtu' della follia; poiche' questo paese non conosce leggi ne' limiti.

Qui tutto e' possibile e io sono cio' che la follia ha fatto di me.
Integro.
E completo.
E finalmente libero.
FINITO.
PRESTO! FATE VENIRE QUALCUNO QUI!
E' FINITO.
OH, LE SUE MANI!
CHI È QUEST'UOMO, DOTTORE?
Sono ARKHAM.
Sono a CASA.
Come è giusto.
"Aveva dato tutto. TUTTO."

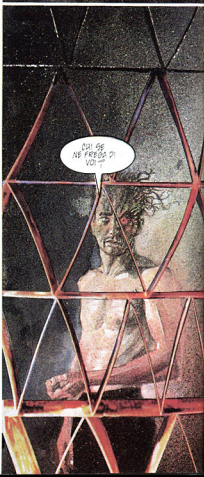
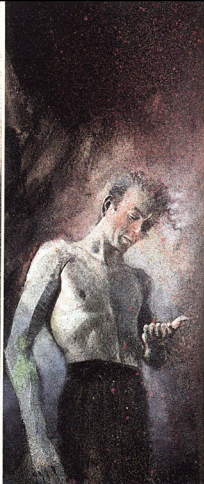
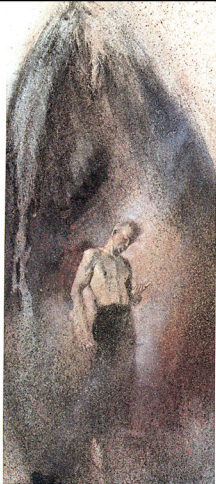
MA ANCORA NON ERA ABBASTANZA.
DUE ANNI FA, SCOPRII QUESTA STANZA SEGRETA E LESSI IL DIARIO.
NON RIUSCIVO A SMETTERE DI RIPENSARE ALLE PAROLE DI ARKHAM, E CAPII CHE ERO DESTINATO A COMPIERE LA SUA OPERA.
HO TESO UNA TRAPPOLA AL PIPISTRELLO, HO SPARSO DEL SALE INTORNO AL MANICOMIO PERCHE' NON POTESSE PIU' FUGGIRE.
E ORA... BE'...
DOTTOR CAVENDISH! CHARLES! ...
ZITTA, VACCA IGNORANTE!
CAVENDISH, SEI MALATO.
HAI BISOGNO DI AIUTO.
MALATO IO? E TU, TI SEI GUARDATO ALLO SPECCHIO, ULTIMAMENTE?
TI SEI GUARDATO?
CAVENDISH!
NO!
GESU'!
COCCO
UNNH
DI MAMMA!
COCCO DI MAMMA!

NO.
COCCO DI MAMMA!
COCCO DI MAMMA!
AIUTAMI!
PER L'AMOR DI DIO!
FACCIA QUALCOSA!
NO!
MAMMA!
NO!
OH, DIO.
OH, MIO DIO.
OH, DIO.
LA SUA GOLA.
HA AVUTO QUEL CHE SI MERITAVA.
CORAGGIO.
NON VOLEVO...
SUL SERIO, NON...

SI ESCE DA QUESTO PASSAGGIO, VERO?
SÌ... SÌ. CREDO DI SÌ...
CREDO... CHE SI ESCA DA QUI.
DA QUI.
LO SO.
HA ANCORA LA MONETA DI FACCIA DOPPIA?
SÌ. IO...
OH, CRISTO. HO APPENA UCCISO UN UOMO.
MI DIA LA MONETA, E BASTA.
TORNERÀ DENTRO, VERO? ROVINERÀ TUTTO IL MIO LAVORO...
COSA È LEI?

PIU' FORTE DI LORO. PIU' FORTE DI QUESTO POSTO.
DEVO DIMOSTRARGLIELO.
E' PAZZESCO.
ESATTAMENTE.
ARKHAM AVEVA RAGIONE; A VOLTE E' SOLO LA PAZZIA A FARE DI NOI CIO' CHE SIAMO.
O FORSE IL DESTINO.

IL PIPI-STRELLO!
IL PIPI-STRELLO! STA DISTRUG-GENDO TUTTO!
NON AVRESTI MAI DOVUTO FARLO ENTRARE QUI, JOKER! E' TROPPO PERICOLOSO!
MA CERTO, PRENDETEVELA CON ME! FATE PURE!

SEI LIBERO.
SIETE TUTTI LIBERI.
OH, QUESTO LO SAPEVAMO GIA'.
MA TU?
SEI VENUTO A RECLAMARE IL TUO MANTO REGALE?
O VUOI SOLO CHE PONIAMO FINE ALLE TUE SOFFERENZE DI POVERA CREATURA MALATA?

PERCHE' NON FAI DECIDERE A FACCIA DOPPIA COSA NE SARA' DI ME?
IO?
...NO... DAVVERO, NON POSSO ...
HARVEY? BRILLANTE!
SE ESCE LA FACCIA LISCIA, E' LIBERO.
SE ESCE LA FACCIA SEGNATA, MUORE QUI.
OKAY?

IL DOLCE DOLORE DI LASCIARSI, CARISSIMO.
AD OGNI MODO NON POTRAI DIRE CHE NON T'ABBIAMO FATTO DIVERTIRE.
DIVERTITI, LA' FUORI.
E' LIBERO.
NEL MANICOMIO.
MA SE LE COSE SI METTESSERO AL PEGGIO, NON DIMENTICARTI...
...QUI C'E' SEMPRE UN POSTO PER TE.

CHI SE NE FREGA DI VOI ?

NON SIETE CHE UN MAZZO DI CARTE.

E non è forse la dolce mano di una mamma a scostare le tendine,

e la dolce voce di una mamma a invitarti ad alzarti?

Ad alzarti e a dimenticare alla luce del sole

i brutti sogni che tanto ti spaventavano

quando tutto era buio.

LEWIS CARROLL

"Alice nel paese delle meraviglie"